



DICASTERIUM
DE LEGUM TEXTIBUS

Prot. N. 18214/2024

Città del Vaticano, 6 marzo 2024

Reverendissimo Monsignore,

riscontro la Sua lettera 33/24 del 19 febbraio u.s., nella quale ha chiesto il parere di questo Dicastero riguardante l'attualità della *Nota Esplicativa* del PCTL del 12 febbraio 2004 e il can. 393 *CIC*.

Dopo un attento esame della questione, mi premuro di comunicarLe quanto segue.

Sono passati 20 anni da quando l'allora Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi rilasciò il 12 febbraio 2004 la Nota Esplicativa "*Elementi per configurare l'ambito di responsabilità canonica del Vescovo diocesano nei riguardi dei presbiteri incardinati nella propria diocesi e che esercitano nella medesima il loro ministero*". In questi venti anni c'è stata una notevole evoluzione nelle legislazioni civili e in quella canonica in materia ed è mutato anche il contesto sociale.

Anche se non esiste responsabilità diretta del Vescovo per gli atti compiuti da un presbitero sotto la sua autorità, tuttavia, i sistemi giudiziari di alcuni paesi hanno ritenuto il rapporto che esiste tra di loro, come "*rapporto di lavoro*", segnalando in tale contesto una responsabilità civile sussidiaria del "*datore di lavoro*", anche se il diritto canonico non considera la relazione del Vescovo con il suo presbiterio in quella ottica.

Ciò detto, occorre tener presente che in alcuni casi potrebbe sussistere una qualche responsabilità nel dovere di vigilanza nei confronti del chierico da parte del proprio Ordinario. Proprio per questo, il m.p. *Come una madre amorevole* del 4 giugno 2016, art. 1, ha tenuto sottolineare la responsabilità del Vescovo diocesano per eventuali mancanze di diligenza a questo riguardo o per aver posto od omesso negligenemente atti a danno grave degli altri.

Peraltro, il m.p. *Vos estis lux mundi*, aggiornato il 25 marzo 2023, ricorda ai Vescovi la loro responsabilità nel trattare i casi a loro segnalati secondo le norme del diritto canonico. In questo senso esiste una responsabilità del Vescovo.

Nella speranza di aver fornito utili considerazioni, colgo l'occasione per confermarmi,
della Signoria Vostra Rev.ma

dev.mo in Domino,

+ Filippo Iannone oc

✠ FILIPPO IANNONE O.C.
Prefetto

Markus Graulich

Mons. MARKUS GRAULICH SDB
Sotto-Segretario